



Sede sociale Piazza Paolo Ferrari, 10 - 20121 Milano
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361 e Capogruppo del
"Gruppo Intesa" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Capitale sociale Euro 3.613.001.195,96
Numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

PROSPETTO INFORMATIVO

Redatto ai sensi della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (e successive modifiche) e del Regolamento (CE) n. 809/2004 per l'offerta pubblica di sottoscrizione del prestito obbligazionario:

Banca Intesa S.p.A. 3,70% 31/08/2006 – 31/08/2010
(codice ISIN IT0004093503)

NOTA DI SINTESI

Nota di Sintesi depositata presso la Consob il 9 agosto 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6067254 del 7 agosto 2006.

L'adempimento di pubblicazione della Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione di Banca Intesa S.p.A. (l'Emittente) depositato presso la CONSOB in data 15 maggio 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6041549 dell'11 maggio 2006 (il "Documento di Registrazione"), contenente informazioni sull'Emittente, ed alla Nota Informativa depositata presso la CONSOB in data 9 agosto 2006 a seguito di nulla-osta comunicato con nota n. 6067254 del 7 agosto 2006 (la "Nota Informativa"), che contiene le caratteristiche dei titoli oggetto dell'emissione. Insieme, il Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono il Prospetto Informativo per l'offerta del prestito obbligazionario.

La presente Nota di Sintesi, unitamente al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa è a disposizione del pubblico sul sito web dell'Emittente (www.bancaintesa.it) e gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente.

INDICE

| | |
|---|----------------|
| 1. Società di revisione | pag. 2 |
| 2. Banca Intesa S.p.A. – Organi Sociali | pag. 3 |
| 3. Dati di sintesi del Gruppo Intesa | pag. 4 |
| 4. Fattori di rischio | pag. 5 |
| a) rischi relativi all'emittente | pag. 5 |
| b) rischi relativi ai titoli | pag. 6 |
| 5. Descrizione del Gruppo Intesa | pag. 6 |
| 6. Sviluppi recenti sull'Emittente | pag. 7 |
| 7. Management | pag. 9 |
| 8. Principali azionisti | pag. 10 |
| 9. Caratteristiche essenziali del prestito obbligazionario «Banca Intesa S.p.A. 3,70% 31/08/2006 -31/08/2010» e dettagli dell'offerta | pag. 11 |
| 10. Indicazioni complementari | pag. 12 |
| <i>Capitale sociale</i> | <i>pag. 12</i> |
| <i>Statuto e atto costitutivo</i> | <i>pag. 12</i> |
| <i>Documenti accessibili al pubblico</i> | <i>pag. 12</i> |

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al prospetto. Qualsiasi decisione di investire negli strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del prospetto completo. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del prospetto prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la nota di sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del prospetto.

1. Società di revisione

L'assemblea degli azionisti del 16 aprile 2003 ha rinnovato l'incarico di revisione dei conti individuali e consolidati per il Gruppo Intesa, per il triennio 2003, 2004 e 2005, alla società Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Roma, via Romagnosi 18/A, alla quale, l'Assemblea del 18 aprile 2000, aveva già conferito l'incarico di revisione dei conti individuali e consolidati per il Gruppo Intesa per il triennio 2000, 2001 e 2002.

Durante il periodo di riferimento non si sono verificati casi di dimissioni, rimozione o mancata rinomina di revisori.

L'emittente dichiara che la Reconta Ernst & Young ha certificato i bilanci d'esercizio individuali e consolidati al 31 dicembre 2005 e 31 dicembre 2004 di Banca Intesa S.p.A. ed ha espresso un giudizio senza rilievi con apposite relazioni.

2. Banca Intesa S.p.A. - Organi sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di amministrazione è stato eletto dall'assemblea del 13 gennaio 2004 per gli esercizi 2004-2005-2006 e risulta così composto:

| | |
|--|-------------------------------|
| Giovanni BAZOLI (*) | Presidente |
| Giampio BRACCHI (*) (**) | Vice Presidente |
| René CARRON | Vice Presidente |
| Corrado PASSERA (*) | Amministratore Delegato e CEO |
| Giovanni ANCARANI (**) | Consigliere |
| Francesco ARCUCCI (**) | Consigliere |
| Benito BENEDETTINI (**) | Consigliere |
| Antoine BERNHEIM | Consigliere |
| Jean Frédéric DE LEUSSE | Consigliere |
| Gilles DE MARGERIE | Consigliere |
| Ariberto FASSATI (*) | Consigliere |
| Giancarlo FORESTIERI (*) | Consigliere |
| Paolo FUMAGALLI (**) | Consigliere |
| Giangiacomo NARDOZZI (**) | Consigliere |
| Georges PAUGET | Consigliere |
| Eugenio PAVARANI (**) | Consigliere |
| Giovanni PERISSINOTTO | Consigliere |
| Ugo RUFFOLO | Consigliere |
| Gino TROMBI | Consigliere |

COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

| | |
|------------------------|------------|
| Eugenio PAVARANI (**) | Presidente |
| Giovanni ANCARANI (**) | Membro |

COLLEGIO SINDACALE

L'attuale Collegio sindacale è stato eletto con l'assemblea del 14 aprile 2005 per gli esercizi 2005-2006-2007 e risulta così composto:

| | |
|-------------------------|-------------------|
| Gianluca PONZELLINI | Presidente |
| Rosalba CASIRAGHI (***) | Sindaco Effettivo |
| Paolo Andrea COLOMBO | Sindaco Effettivo |
| Franco DALLA SEGA | Sindaco Effettivo |
| Livio TORIO | Sindaco Effettivo |
| Paolo GIOLLA | Sindaco Supplente |
| Francesca MONTI | Sindaco Supplente |

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(**) Amministratori indipendenti

(***) Candidata della lista di minoranza

3. Dati di sintesi del Gruppo Intesa

I dati sotto riportati sono stati indicati così come risultanti dalle tabelle pubblicate nel bilancio consolidato 2005 di Banca Intesa. Per ulteriori dettagli o approfondimenti si fa quindi rinvio a tali documenti, consultabili anche sul sito internet della Banca, all'indirizzo: www.bancaintesa.it

Dati finanziari selezionati relativi al Gruppo Intesa al 31 dicembre 2005

(Dati riferiti agli schemi riclassificati di conto economico e di stato patrimoniale, così come pubblicati nel bilancio 2005)

Numero di dipendenti

| | 2005 | 2004 | Var |
|----------------------|--------|--------|-----|
| Numero di dipendenti | 60.778 | 60.476 | 302 |

Dati selezionati di natura patrimoniale

| Milioni di euro | 2005 | 2004 con IAS 39 (*) | Var. % |
|--|---------|------------------------|--------|
| Crediti verso clientela | 169.478 | 159.369 | 6,3 |
| Attività / passività finanziarie di negoziazione | 29.818 | 27.777 | 7,3 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 4.379 | 4.883 | -10,3 |
| Raccolta diretta da clientela | 187.590 | 180.521 | 3,9 |
| Posizione interbancaria netta | -4.660 | -5.655 | -17,6 |

(*) Dati comparativi sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, incluse la stima degli effetti dell'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari e l'allocazione a voce propria delle attività in via di dismissione, delle passività associate e dei relativi effetti economici, nonché la variazione del perimetro di consolidamento.

Dati selezionati di natura economica

| Milioni di euro | 2005 | 2004 con IAS 39 (*) | Var. % |
|------------------------------------|--------|------------------------|--------|
| Interessi netti | 5.285 | 4.979 | 6,1 |
| Proventi operativi netti | 10.029 | 9.257 | 8,3 |
| Risultato della gestione operativa | 4.513 | 3.750 | 20,3 |
| Risultato netto | 3.025 | 1.841 | 64,3 |

(*) Dati comparativi sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, incluse la stima degli effetti dell'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari e l'allocazione a voce propria delle attività in via di dismissione, delle passività associate e dei relativi effetti economici, nonché la variazione del perimetro di consolidamento.

Principali indicatori finanziari del Gruppo Intesa

| Descrizione | 2005 | 2004 con IAS 39 (*) |
|---|--------|------------------------|
| Sofferenze nette / Crediti verso clientela | 0,7% | 0,6% |
| Sofferenze lorde / Crediti verso clientela lordi | 2,3% | 2,0% |
| Crediti deteriorati lordi/Crediti verso clientela lordi | 5,3% | 5,0% |
| Patrimonio di vigilanza (**) (milioni di euro) | 19.656 | 20.053 |
| Tier 1 capital ratio (**) | 7,94% | 7,64% |
| Total capital ratio (**) | 10,34% | 11,02% |

(*) Dati comparativi sulla base dei principi contabili IAS/IFRS, incluse la stima degli effetti dell'applicazione dello IAS 39 relativo agli strumenti finanziari e l'allocazione a voce propria delle attività in via di dismissione, delle passività associate e dei relativi effetti economici, nonché la variazione del perimetro di consolidamento.

(**) I dati relativi all'esercizio 2004 non sono stati ricalcolati per la variazione del perimetro di consolidamento.

4. Fattori di rischio

a) rischi relativi all'emittente

Il presidio dei rischi ed il sistema dei controlli

Banca Intesa attribuisce grande importanza al presidio dei rischi e ai sistemi di controllo, quali condizioni per garantire un'affidabile e sostenibile generazione di valore in un contesto di rischio controllato, per proteggere la solidità finanziaria e la reputazione del Gruppo, per consentire una trasparente rappresentazione della rischiosità dei propri portafogli. Nell'ambito del sistema dei controlli, le funzioni aziendali preposte al presidio sulla gestione dei rischi e sulle attività di revisione interna – le *Direzioni Risk Management, Crediti* e l'*Internal Audit* – si confrontano periodicamente con le altre funzioni aziendali, preposte ai controlli di linea nonché responsabili delle unità operative, nell'ambito di alcuni Comitati che hanno il compito di monitorare i diversi profili di rischio e di verificare l'adeguatezza e il corretto funzionamento dei meccanismi di gestione fondati su rigorosi criteri di separazione.

Rischio di credito e rischio di liquidità

Le politiche creditizie sono indirizzate a un'efficiente selezione dei singoli affidati finalizzata a contenere il rischio di insolvenza, alla diversificazione del portafoglio e al controllo andamentale delle relazioni, coerentemente alle metodologie previste da Basilea II.

Il rischio di liquidità riguarda la possibilità che l'impresa non riesca a mantenere o a finanziare in modo efficiente i propri impegni di pagamento; tale rischio viene gestito tramite l'applicazione di una corretta politica di liquidità ad opera della Direzione finanza e tesoreria, con l'ausilio e il monitoraggio del risk management.

Rischio di mercato, rischio emittente e limiti operativi relativi al portafoglio di negoziazione

L'analisi dei profili di rischio di mercato relativi al portafoglio di negoziazione e bancario si avvale di alcuni indicatori quantitativi di cui il *VaR* è il principale, arricchito da altre misure di simulazione del capitale a rischio per la quantificazione dei rischi rivenienti da parametri illiquidi, le misure di *stress test*, di *sensitivity* e di livello per una gestione più articolata e di dettaglio delle esposizioni. L'attività di negoziazione e di gestione dell'esposizione ai rischi di mercato è svolta principalmente presso Banca Intesa e Banca Caboto con una struttura di limiti operativi che riflette il livello di rischiosità ritenuto accettabile rispetto alle singole aree di business in coerenza con gli orientamenti gestionali e strategici definiti dai vertici aziendali. L'attribuzione e il controllo dei limiti ai vari livelli comporta l'assegnazione di poteri delegati ai differenti responsabili delle aree di business, per raggiungere il migliore *trade-off* tra un ambiente di rischio controllato e le esigenze di flessibilità operativa.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio strutturale viene mitigato dalla prassi di effettuare il *funding* nella stessa divisa degli attivi concentrando, per quanto possibile, le esposizioni al rischio di cambio nel *trading book* dove è sottoposto a limiti di *VaR* giornalieri.

Rischio operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. Banca Intesa assegna la responsabilità dell'individuazione, della valutazione, sia in ottica puntuale che prospettica, della gestione e della mitigazione dei rischi operativi alle unità organizzative, sotto la supervisione metodologica della funzione di risk management. Al fine di ottimizzare la propria strategia assicurativa, Banca Intesa ha attuato una politica tradizionale di trasferimento del rischio operativo perseguendo l'obiettivo di mitigare l'impatto di eventuali perdite inattese.

b) rischi relativi ai titoli: Banca Intesa S.p.A. 3,70% 31/08/2006 – 31/08/2010 (codice ISIN IT0004093503)

RISCHIO EMITTENTE

I titoli oggetto della presente emissione sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, la Società Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

La Società Emittente non ha previsto garanzie per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

I titoli non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

RISCHIO DI TASSO

L'investimento nei titoli oggetto della presente emissione comporta gli elementi di rischio "mercato" propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione dei titoli. Il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni presso alcun mercato regolamentato delle obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei titoli stessi in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei titoli. Inoltre, tali titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING DEI TITOLI

Ai titoli oggetto della presente Nota di Sintesi non è stato attribuito alcun livello di "rating".

5. Descrizione del Gruppo Intesa

Profilo

Il Gruppo Intesa offre un'ampia gamma di servizi bancari e finanziari a quasi 7 milioni di famiglie e 1 milione di imprese in Italia e 5 milioni di clienti all'estero.

Il Gruppo è presente con circa 3.100 sportelli in tutte le regioni italiane e 800 sportelli all'estero. Il Gruppo Intesa ha una significativa presenza *retail* all'estero tramite banche controllate situate principalmente nel Centro-Est Europa e presidia con una rete internazionale specializzata circa 20 Paesi a supporto dell'attività internazionale della propria clientela *corporate*.

Le principali attività del Gruppo Intesa riguardano la raccolta dei depositi e l'erogazione dei prestiti, i servizi di pagamento, di investment banking, di capital market e di global custody, l'operatività in cambi, il leasing, il factoring, il private banking ed il risparmio gestito. Al 31 dicembre 2005 il Gruppo aveva un totale attivo di 274 miliardi di euro, crediti verso clientela per 169 miliardi, raccolta diretta da clientela per 188 miliardi e massa amministrata della clientela per 475 miliardi.

Storia

Banca Intesa è la capogruppo del Gruppo Intesa, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al numero 00799960158.

Il Gruppo Intesa è nato nel gennaio 1998 dall'acquisizione dell'intero capitale sociale della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.A. ('Cariplo') da parte di Banca Intesa S.p.A. (precedentemente denominata Banco Ambrosiano Veneto S.p.A.).

Nel dicembre 1999 Banca Intesa ha perfezionato l'Offerta Pubblica di Scambio sul 70% delle azioni ordinarie e di risparmio della Banca Commerciale Italiana S.p.A., fusa per incorporazione il 1° maggio 2001.

La sede sociale di Banca Intesa è Piazza P. Ferrari, 10 - 20121 Milano, telefono 02 87911.

La struttura del Gruppo

La capogruppo Banca Intesa opera con una struttura organizzativa orientata al cliente composta da cinque unità di business responsabili di tutti i clienti del Gruppo: la Divisione Rete, la Divisione Corporate, la controllata Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A., la Divisione Banche Italia e la Divisione Banche Estero.

Divisione Rete

La Divisione Rete serve circa 6,1 milioni di clienti tramite circa 2.100 sportelli e segue Individui (Famiglie, Premium e Private), Small Business, Piccole Imprese, Imprese, Enti religiosi e Enti No Profit.

Divisione Corporate

La Divisione Corporate serve circa 16.500 clienti tramite 53 filiali: gestisce e sviluppa le relazioni con grandi e medie imprese ed istituzioni finanziarie.

La Divisione ha anche la supervisione della rete estera costituita da filiali, uffici di rappresentanza e controllate specializzate nel corporate banking.

Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.

La controllata Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo serve circa 1.500 clienti nel settore pubblico-infrastrutturale tramite 11 filiali, con ambiti di intervento che spaziano dal finanziamento delle opere pubbliche alle cartolarizzazioni dei crediti degli enti pubblici alla finanza di progetto.

Divisione Banche Italia

La Divisione Banche Italia include le banche controllate italiane, tutte a forte radicamento locale, che servono complessivamente circa 1,7 milioni di clienti tramite oltre 900 filiali.

Divisione Banche Estero

La Divisione Banche Estero comprende le banche controllate all'estero che svolgono attività di retail e commercial banking. La Divisione Banche Estero serve circa 5 milioni di clienti tramite circa 800 filiali.

6. SVILUPPI RECENTI SULL'EMITTENTE

Si rende noto che, in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modificazioni, la **Relazione Trimestrale consolidata** del Gruppo Intesa al 31 marzo 2006 è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. per la consegna a chiunque ne faccia richiesta ed è consultabile sul sito Internet www.bancaintesa.it.

Di seguito si forniscono le seguenti informazioni:

I dati sotto riportati sono stati indicati così come risultanti dalle tabelle pubblicate, rispettivamente, nel bilancio consolidato 2005 e nella relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2006 di Banca Intesa. Per ulteriori dettagli o approfondimenti si fa quindi rinvio a tali documenti, consultabili anche sul sito internet della Banca, all'indirizzo: www.bancaintesa.it

Dati finanziari selezionati relativi al Gruppo Intesa al 31 marzo 2006

(Dati riferiti agli schemi riclassificati di conto economico e di stato patrimoniale, così come pubblicati nella trimestrale consolidata al 31 marzo 2006)

Numero di dipendenti

| | 31.03.2006 | 31.12.2005 | Var |
|----------------------|------------|------------|-----|
| Numero di dipendenti | 57.927 | 57.484 | 443 |

Dati selezionati di natura patrimoniale

| <i>Milioni di euro</i> | 31.03.2006 | 31.12.2005 | Var. % |
|--|------------|------------|--------|
| Crediti verso clientela | 177.168 | 169.588 | 4,5 |
| Attività / passività finanziarie di negoziazione | 34.462 | 29.819 | 15,6 |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 4.533 | 4.379 | 3,5 |
| Raccolta diretta da clientela | 187.887 | 187.777 | 0,1 |
| Posizione interbancaria netta | -14.559 | -4.576 | |

Dati selezionati di natura economica

| <i>Milioni di euro</i> | 31.03.2006 | 31.03.2005 | Var. % |
|------------------------------------|------------|------------|--------|
| Interessi netti | 1.344 | 1.283 | 4,8 |
| Proventi operativi netti | 2.753 | 2.423 | 13,6 |
| Risultato della gestione operativa | 1.422 | 1.152 | 23,4 |
| Risultato netto | 751 | 620 | 21,1 |

Principali indicatori finanziari del Gruppo Intesa

| <i>Descrizione</i> | 31.03.2006 | 31.12.2005 |
|--|------------|------------|
| Sofferenze nette / Crediti verso clientela | 0,8% | 0,7% |
| Sofferenze lorde / Crediti verso clientela lordi | 2,4% | 2,3% |
| Crediti deteriorati lordi/Crediti verso clientela lordi | 5,2% | 5,3% |
| Patrimonio di vigilanza ^(*) (milioni di euro) | 20.785 | 19.656 |
| Tier 1 capital ratio ^(*) | 7,83% | 7,94% |
| Total capital ratio ^(*) | 10,66% | 10,34% |

(*) I dati relativi all'esercizio 2005 non sono stati ricalcolati per la variazione del perimetro di consolidamento.

7. Management

MANAGEMENT

| | |
|------------------------|---|
| Elisabetta LUNATI | Responsabile Direzione Affari Legali |
| Ernesto RIVA | Responsabile Direzione Amministrazione |
| Renato DALLA RIVA | Responsabile Direzione Auditing Interno |
| Flavio VENTURINI | Responsabile Direzione Crediti |
| Giovanni GORNO TEMPINI | Responsabile Direzione Finanza e Tesoreria |
| Giulio BELLAN | Responsabile Direzione Immobili e Acquisti (*) |
| Paolo GRANDI | Responsabile Direzione Partecipazioni |
| Carlo MESSINA | Responsabile Direzione Pianificazione e Controllo (#) |
| Vittorio MELONI | Responsabile Direzione Relazioni Esterne |
| Mario CIACCIA | Responsabile Direzione Relazioni Istituzionali |
| Vittorio CONTI | Responsabile Direzione Risk Management (#) |
| Francesco MICHELI | Responsabile Direzione Risorse Umane e Organizzazione (*) |
| Giorgio BOSSI | Responsabile Direzione Sicurezza (*) |
| Romano DE CARLO | Responsabile Direzione Sistemi Informativi (*) |
| Rodolfo ZANI | Responsabile Servizio Sicurezza e Protezione |
| Gregorio DE FELICE | Responsabile Servizio Studi e Ricerche (#) |

(*) Queste strutture rientrano nel coordinamento del Governo delle Risorse la cui responsabilità è affidata a Francesco Micheli

(#) Queste strutture rientrano nel coordinamento del Governo del Valore la cui responsabilità è affidata a Carlo Messina

| | |
|-----------------------------|--|
| Massimo ARRIGHETTI | Responsabile DIVISIONE RETE |
| Stefano CALDERANO | Responsabile Direzione Marketing Retail |
| Carlo BERSELLI | Responsabile Direzione Imprese |
| Paolo MOLESINI | Responsabile Direzione Private Banking |
| Gennaro Massimino DE SIMONE | Responsabile Direzione Canali Diretti |
| Maurizio MANZOTTI | Responsabile Direzione Servizi Operativi |
| Mario GIORDANI | Responsabile Direzione Sistemi Applicativi |
| Claudio ZAZZERI | Responsabile Direzione Customer Satisfaction |
| Franco CERUTI | Responsabile Direzione Lombardia 1 |
| Michele Angelo DONGHI | Responsabile Direzione Lombardia 2 |
| Franco DALL'ARPELLINA | Responsabile Direzione Nord Est |
| Rino CUNTERIO | Responsabile Direzione Nord Ovest |
| Franco GALLIA | Responsabile Direzione Centro |
| Bruno BOSSINA | Responsabile Direzione Sud |
| Marco HAHN | Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo |
| Salvatore POLONI | Responsabile Servizio Risorse Umane e Organizzazione |

| | |
|------------------------|--|
| Gaetano MICCICHÈ | Responsabile DIVISIONE CORPORATE |
| Giuseppe CASTAGNA | Responsabile Direzione Relazioni Corporate |
| Fabio CANE' | Responsabile Direzione Investment Banking |
| Rony HAMAUI | Responsabile Direzione Financial Institutions |
| Franco ZIBORDI | Responsabile Direzione Operations Finanza |
| Marco CERRINA FERONI | Responsabile Direzione Merchant Banking |
| Francesco INTROZZI | Responsabile Servizio Pianificazione e Controllo |
| Francesco DE FRANCESCO | Responsabile Servizio Risorse Umane e Organizzazione |

| | |
|--------------------|--|
| Mario CIACCIA | Responsabile BANCA INTESA INFRASTRUTTURE E SVILUPPO S.p.A. |
| Giovanni BOCCOLINI | Responsabile DIVISIONE BANCHE ITALIA |
| Paolo BORIN | Responsabile Servizio Gestione Banche Commerciali Italia |
| Rosario STRANO | Responsabile Servizio Risorse Umane e Organizzazione |
| Giovanni BOCCOLINI | Responsabile DIVISIONE BANCHE ESTERO |
| Fabrizio CENTRONE | Responsabile Servizio Gestione Banche Commerciali America |
| Massimo PIERDICCHI | Responsabile Servizio Gestione Banche Commerciali Europa |
| Rosario STRANO | Responsabile Servizio Risorse Umane e Organizzazione |

Ultimo aggiornamento: 20/07/06 17:53

8. Principali azionisti

Al 30.06.2006, secondo le risultanze del libro soci e di altre comunicazioni pervenute, i soggetti che detengono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale di Banca Intesa S.p.A. con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale sono:

| Azionisti | Numero azioni ordinarie | numero altre categorie di strumenti finanziari con diritto di voto | quota % sul capitale di n. 6.015.588.662 azioni ordinarie |
|---|-------------------------|--|---|
| 1. CREDIT AGRICOLE S.A | 1.073.170.507 | | 17,84 % |
| 2. FONDAZIONE CARIPLO | 554.578.319 | | 9,22 % |
| 3. ASSICURAZIONI GENERALI | 453.834.553 | | 7,54 % |
| - <i>direttamente</i> | 3.942.065 | | 0,06 % |
| - <i>indirettamente tramite:</i> | 248.236.838 | | 4,13 % |
| . <i>Alleanza Assicurazioni</i> | 201.655.650 | | 3,35 % |
| . <i>Altre Società controllate</i> | | | |
| 4. FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PARMA | 260.515.202 | | 4,33 % |
| 5. MONDRIAN INVESTMENT PARTNERS LIMITED | 172.728.219 | | 2,87 % |
| 6. BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE | 145.022.912 | | 2,41 % |
| - <i>direttamente</i> | 140.167.610 | | 2,33 % |
| - <i>indirettamente tramite:</i> | 4.855.302 | | 0,08 % |
| . <i>Banco di Brescia San Paolo CAB</i> | | | |
| 7. CAPITALIA | 121.000.000 | | 2,01 % |

9. Caratteristiche essenziali del prestito obbligazionario “Banca Intesa S.p.A. 3,70% 31/08/2006 – 31/08/2010” (codice ISIN IT0004093503) e dettagli dell’offerta

Durata

La durata del Prestito Obbligazionario è di quattro anni, a partire dal 31 agosto 2006 (data di godimento) e fino al 31 agosto 2010 (data di scadenza).

Interessi

Dalla data di godimento, le obbligazioni fruttano, sul valore nominale, l’interesse annuo lordo del 3,70% pagabile in rate semestrali posticipate il 28 febbraio 2007 ed il 31 agosto 2007, il 29 febbraio 2008 ed il 31 agosto 2008, il 28 febbraio 2009 ed il 31 agosto 2009 ed il 28 febbraio 2010 ed il 31 agosto 2010.

Rimborso

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un’unica soluzione, alla pari, alla scadenza del 31 agosto 2010. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente.

Quotazione

I titoli non saranno quotati in mercati regolamentati. La Società Emittente si impegna a far inserire tali titoli in un Sistema di Scambi Organizzati (SSO), la cui attività è soggetta agli adempimenti di cui all’art. 78 del D.Lgs. 58/98 (TUF), in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e vendita, secondo le regole proprie di tale SSO.

Regime fiscale

Gli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D.Lgs. 1 aprile 1996 n. 239 (applicazione di una imposta sostitutiva nei casi previsti dalla legge, attualmente nella misura del 12,50%) e successive modifiche ed integrazioni. Ricorrendone i presupposti, si applicano anche le disposizioni di cui al D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 (riordino della disciplina tributaria dei redditi di capitale e redditi diversi) e successive modifiche ed integrazioni.

Ammontare dell’offerta

L’ammontare totale dell’offerta è sino ad un importo di Euro 500 milioni (comprensivo dell’importo di Euro 50 milioni che sarà destinato all’assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata dell’offerta ovvero l’ultimo giorno dell’offerta ed eccedenti la quota di euro 450 milioni). Il numero totale di Obbligazioni offerte, del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, è sino a 500.000 (comprensivo di n. 50.000 che sarà destinato all’assegnazione delle Obbligazioni prenotate prima della chiusura anticipata dell’offerta ovvero l’ultimo giorno dell’offerta ed eccedenti la quota di n. 450.000).

Periodo di offerta

Le obbligazioni saranno offerte dal 10 agosto 2006 al 29 agosto 2006, salvo chiusura anticipata del collocamento ove sia stato raggiunto l’importo di Euro 450 milioni, per il tramite delle filiali di Banca Intesa S.p.A..

Banca Intesa S.p.A. ha inoltre, la facoltà di chiudere anticipatamente l’offerta una volta raggiunto l’importo di Euro 5 milioni, fermo restando che saranno assegnate ai richiedenti tutte le obbligazioni prenotate prima della data di chiusura anticipata dell’offerta.

Le domande di adesione sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnare in Filiale entro il termine dell’ultimo giorno del periodo di collocamento. Le adesioni sono quindi revocabili fino alla data di chiusura dello stesso ovvero, in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest’ultima. Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.

Criteri di riparto

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni a seguito di riparto. Le richieste di sottoscrizione della clientela saranno soddisfatte integralmente nel limite del quantitativo richiesto e fino al raggiungimento dell'ammontare disponibile.

Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta è pari al 100% del valore nominale, e cioè Euro 1.000 per obbligazione, senza aggravio di spese o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Data di regolamento contabile

Il pagamento delle obbligazioni sarà effettuato il 31 agosto 2006 mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le obbligazioni di cui alla presente Nota di Sintesi saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Intesa S.p.A..

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Intesa S.p.A..

10. Indicazioni complementari**Capitale sociale**

Il capitale sociale di Banca Intesa S.p.A., sottoscritto e versato, è di Euro 3.613.001.195,96 diviso in n. 6.948.079.223 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, di cui n. 6.015.588.662 azioni ordinarie e n. 932.490.561 azioni di risparmio non convertibili.

Statuto e atto costitutivo

Il vigente Statuto di Banca Intesa S.p.A., in vigore dal 1° giugno 2006, è stato trasmesso alla Consob in data 1° giugno 2006 senza che da allora siano intervenute altre modifiche al testo.

L'emittente è una società per azioni costituita con atto n. 17272 del 10 ottobre 1925, notaio Baldassarre Conti, Livorno.

Documenti accessibili al pubblico

- a) Atto costitutivo
- b) Statuto sociale
- c) Bilancio d'esercizio (individuale e consolidato) al 31 dicembre 2005, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione
- d) Bilancio d'esercizio (individuale e consolidato) al 31 dicembre 2004, corredato della relazione degli amministratori sulla gestione

I suddetti documenti possono essere consultati presso la sede sociale dell'Emittente in Piazza Paolo Ferrari, 10 – Milano. I documenti di cui ai precedenti punti da b) a d) sono inoltre disponibili sul sito web www.bancaintesa.it.